

TRIANON
VIVIANI

TEATRO
DELLA
CANZONE
NAPOLETANA

direzione artistica
Marisa Laurito



Acconciati per le feste!

PROGRAMMA

9 DICEMBRE 2022 > 6 GENNAIO 2023



Progetto cofinanziato dal POC Campania 2014-2020

con il patrocinio



Biglietteria tel. 081 0128663 - boxoffice@teatrorianon.org
dal lunedì al sabato ore 10.00/13.30 | 16/19 - domenica ore 10.00/13.30

TRIANON
VIVIANI

TEATRO
DELLA
CANZONE
NAPOLETANA

PROGRAMMA

9 DICEMBRE 2022 > 6 GENNAIO 2023

DAL 9 ALL'11 E DAL 15 AL 18 DICEMBRE

SPACCIATORE - UNA SCENEGGIATA

regia Pierpaolo Sepe

produzione Teatro di Napoli – Teatro Nazionale

21 DICEMBRE

PASQUALE SCIALÒ in

Canzone lacrimogena e sceneggiata

presso l'auditorium **Porta del Parco** - via Diocleziano, 341

conferenza cantata

22, 23 E DAL 25 AL 30 DICEMBRE

FRANCESCO MEROLA in

Canzona 'e... GUAPPARIA

prima assoluta

regia Bruno Garofalo

direzione musicale Pino Perris

produzione Trianon Viviani

26 DICEMBRE

Francesco Viglietti in

TSS - TOMBOLA SCUSTOMATA SHOW

1° GENNAIO

Concerto di Capodanno

NCCP - NUOVA COMPAGNIA DI CANTO POPOLARE

5 GENNAIO

Francesco Merola presenta

SERATA MARIO MEROLA

serata evento

6 GENNAIO

BURATTINI NO STOP

con la famiglia Ferraiolo

DAL 9 AL 18 DICEMBRE

SPACCIATORE UNA SCENEGGIATA

drammaturgia **Andrej Longo**

regia **Pierpaolo Sepe**

con **Vincenzo Antonucci, Ivan Castiglione, Riccardo Ciccarelli,
Giulia D'Aloia, Roberto Del Gaudio, Daniela Ioia, Stefano Miglio**

musiche e canzoni **Francesco Forni**

scene **Francesco Ghisu**

luci **Luigi Biondi**

costumi **Gianluca Falaschi**

aiuto regia **Valia La Rocca**

assistente scene **Christina Psoni**

assistente costumi **Anna Missaglia**

foto di scena **Guido Mencari**

produzione **Teatro di Napoli - Teatro Nazionale**

Spacciatore racconta uno spaccato della nostra città, utilizzando la forma classica della sceneggiata. Protagonista è uno spacciatore dei nostri giorni, un personaggio reale che nasconde le ambiguità e le problematiche dell'oggi. Un giovane uomo che non è né stucchevolmente buono, né antropologicamente cattivo.

Lo spacciatore dovrà confrontarsi con una famiglia onesta, in cui lui è il primo a delinquere. Ci sarà una fidanzata non indifferente ai facili guadagni e un poliziotto apparentemente senza scrupoli, ma a sua volta padre di famiglia. «Questo progetto nasce dall'urgenza di riavvicinarci al pubblico, di sollecitare interesse e curiosità anche in chi è lontano dalle poltrone di un teatro da tempo – spiega Sepe –: è indispensabile, oggi più che mai, riempire i teatri di tutti i tessuti sociali e ricostruire tutti insieme il senso, da tempo smarrito, della funzione degli artisti e del pubblico». Per il regista la sceneggiata è quindi un «punto di incontro, una possibilità reale di raccontare il nostro tempo con la lingua di chi lo abita e lo determina», perché «vive di una dimensione popolare e di un linguaggio tale da poter coinvolgere anche angoli di una comunità distanti dalle colpevoli traiettorie artistiche, non sempre accorte al dialogo diretto con il mondo cui appartengono».



DICEMBRE 2022
VENERDÌ 9 ore 21
SABATO 10 ore 21
DOMENICA 11 ore 18
GIOVEDÌ 15 ore 21
VENERDÌ 16 ore 21
SABATO 17 ore 21
DOMENICA 18 ore 18

21 DICEMBRE

PASQUALE SCIALÒ in Canzone lacrimogena e sceneggiata

conferenza cantata di **Pasquale Scialò**
con **Lello Giulivo**

produzione **Trianon Viviani**

Nell'inedita cornice dell'auditorium della Porta del Parco a Bagnoli, il musicologo Pasquale Scialò terrà una *conferenza cantata* dedicata alla sceneggiata.

A partire dagli anni Venti del Novecento si diffonde una canzone con una forte carica emotiva che produce eccitamento e commozione tra le classi popolari a Napoli. È un componimento lacrimogeno dal contenuto drammatico, noto anche come "canzone di giacca", che spesso costituisce il plot narrativo per la sceneggiata, uno spettacolo di teatro musicale con musica, recitazione, canto e coreografia. La sua struttura drammaturgica è fondata su tipi fissi che assolvono a precise funzioni sceniche, orientate ora ad allargare, ora a placare un conflitto in atto. Isso (Lui) è l'eroe, il protagonista positivo, ruolo che di solito viene ricoperto dal primo attore-cantante della compagnia. Essa (Lei) è la donna eroina contesa dalle figure maschili e può essere tanto traditrice quanto vittima per amore della persona sbagliata, persino indotta alla prostituzione. Occupa un posto centrale la figura della mamma, principale dispositivo generativo di pathos e immagine simbolica del sudario femminile, emblema della casa e della famiglia. 'o Malamente (il Cattivo), noto anche in gergo teatrale come l'attore "generico primario", è una presenza capace di compiere, senza scrupoli, soprusi, atti disumani, violenze sui deboli.

La canzone lacrimogena, articolata in tre parti, descrive i conflitti presenti nella cultura marginale urbana, e presenta un contenuto ora malavitoso, ora deviante, ora ancora di disagio economico ed esistenziale. La costruzione di questi brani da parte di affermati professionisti del mondo della canzone, da E. A. Mario a Libero Bovio, richiede un'approfondita conoscenza dei valori culturali dei fruitori e dei dispositivi comunicativi da mettere in campo per attivare in loro un'adeguata risposta emozionale. Guapparia, Lacreme napulitane, Pupatella, Zappatore, 'A legge e 'O festino sono solo alcuni dei titoli di questo repertorio posti nel finale della sceneggiata.

Spesso in questi brani gli autori attingendo ai fatti cruenti della cronaca, operano una sorta di legittimazione dell'illegalità, costruendo una serie di storie nelle quali un atto criminoso, un'uccisione, uno sfregio, diventa indispensabile, ineluttabile, in osservanza ai codici culturali quali l'onore, la giustizia, ma anche il sopruso da parte del più forte.

Pasquale Scialò



DICEMBRE 2022
MERCOLEDÌ 21 ore 16:30
auditorium della Porta del Parco
via Diocleziano, 341 - Napoli

ingresso libero fino a esaurimento dei posti

DAL 22 AL 30 DICEMBRE - PRIMA ASSOLUTA

FRANCESCO MEROLA in Canzona 'e... GUAPPARIA

commedia con musiche di **Raffaele Esposito** e **Bruno Garofalo**
arrangiamenti e musiche originali **Pino Perris**
costumi **Anna Giordano**
movimenti coreografici **Carolina Aterrano**
regia e scena **Bruno Garofalo**
produzione **Trianon Viviani**

Nel mese di dicembre dedicato alla sceneggiata, debutta in prima assoluta *Canzona 'e... Guapparia*, prodotto dallo stesso Trianon Viviani.

Guapparia è stata scritta da Libero Bovio e Rodolfo Falvo nel 1914. Da allora tante altre canzoni sono state composte sulla figura del "guappo".

Sia pure restino ingiustificabili gli atteggiamenti umani e civili di questo personaggio, nel poeta Bovio anche i cosiddetti "uomini di conseguenza" – i guappi, per così dire, "all'antica" –, quelli che si chiamavano anche "uomini d'onore", hanno un cuore e la capacità di redimersi, o perlomeno di comprendere che ci sono dei limiti anche alla prepotenza e alla prevaricazione, al di là del senso della giustizia personale e discutibile. Negli anni Settanta lo aveva capito Angelo Fusco, quando brillava la stella di Merola che aveva resuscitato la sceneggiata. Il fine scrittore di teatro, insieme a Pio Cocurullo, volle tentare di spiegare questo fenomeno con un divertente quanto interessante espediente: riproporre tutti i canoni classici della sceneggiata grazie all'incontro e ai discorsi tra due giornalisti contemporanei, uno straniero, che non comprende certa "mentalità", l'altro napoletano, che ha analizzato e compreso a fondo questo genere teatrale.

Da questa ispirazione è scaturito un esperimento unico, che, a chi conosce e ama il genere, apparirà come una rievocazione accurata coinvolgente e ineccepibile, mentre, per i neofiti, la rivelazione di un genere che ha appassionato intere platee autenticamente popolari. Tutto gira intorno alla figura del guappo di quartiere, don Michele, e i componenti della sua "paranza" di malavitosi: 'o Malamente, in questo caso impersonato da una donna, 'a Malamente, ovvero l'usuraia Regina, innamorata di Michele; il giovane amico rispettoso e poi rivale del guappo, Giannino; la donna del contendere, Margherita 'a sciarara; e infine l'immancabile coppia comica, composta da un'aspirante soubrette di varietà, Maria Stella, e dal suo spasimante, l'esilarante aspirante guappo, Pataniello, che assurge quasi al ruolo di coprotagonista. Lo spettacolo è ambientato nei primi del '900, nel periodo in cui è stata scritta la canzone che dà il titolo alla sceneggiata, e presenta l'orchestrina che tipicamente eseguiva all'epoca le musiche e i brani scelti. Superfluo precisare che lo spettacolo si conclude con l'esecuzione della canzone Guapparia.

Bruno Garofalo



DICEMBRE 2022
GIOVEDÌ 22 ore 21
VENERDÌ 23 ore 21
DOMENICA 25 ore 21
LUNEDÌ 26 ore 21
MARTEDÌ 27 ore 21
MERCOLEDÌ 28 ore 21
GIOVEDÌ 29 ore 21
VENERDÌ 30 ore 21

26 DICEMBRE

Francesco Viglietti in TSS TOMBOLA SCUSTOMATA SHOW

spettacolo teatrale con tombola di e con **Francesco Viglietti**

Luigi Tirozzi pianoforte
costumi **Mariagrazia Nicotra**

«Cà sta 'a mano e cà sta 'o culo d' 'o panaro».

Per le feste natalizie, il Trianon Viviani ospita uno spettacolo di e con Francesco Viglietti: tra canzoni umoristiche, accompagnate al pianoforte da Luigi Tirozzi, e battute irriverenti, il cantatore darà vita a una *tombola scustomata*, divertente e dissacrante, con ricchi premi per il pubblico.

La serata si avvale della collaborazione di Laura bistrot, gelateria al Polo Nord e Mondo Bebè.



DICEMBRE 2022
LUNEDÌ 26 ore 17:30

1° GENNAIO - CONCERTO DI CAPODANNO

NCCP NUOVA COMPAGNIA DI CANTO POPOLARE



Nel 1520 Magellano, circumnavigando le coste meridionali dell'Argentina a bordo della nave Trinidad, vide dei fuochi lungo la costa e chiamò quel luogo "Terra dei fuochi". Questi erano stati accesi dagli indigeni del posto, abituati a raccogliersi intorno a grandi falò al di fuori delle loro capanne, per proteggersi dal freddo e perché, attraverso il fumo e le scintille, le loro preghiere avrebbero più facilmente raggiunto il cielo e quindi le divinità.

Secondo una credenza popolare, in Campania, quando si accendono i fuochi durante una festività o una ricorrenza religiosa, il legno – bruciando – restituisce al cielo l'anima della pianta e protegge da influenze negative. Anche qui questi fuochi sono sempre gli stessi da millenni e assolvono al compito di trasportare le preghiere dei devoti nel cielo.

Oggi, in Campania, il fascino di questa credenza popolare ha ceduto il passo a una accezione denigratoria, in quanto l'espressione "terra dei fuochi" è divenuta sinonimo di "inferno" per i tristi fatti di cronaca che tutti conoscono: a bruciare non è più il legno, bensì i rifiuti. Tuttavia, la nostra regione è anche una terra di "suoni", terra che attraverso la sua arte e, soprattutto, la sua musica ha esportato storia e cultura, diventando nei secoli un punto di riferimento imprescindibile.

Il concerto della Nuova compagnia di Canto popolare è composto da brani della nostra tradizione e della nostra terra, che danno il senso a una nuova illusione. Così sono le note, e non i fuochi, a veicolare i nostri sogni o le nostre preghiere, affinché salgano nitidi verso il cielo.

GENNAIO 2023
DOMENICA 1° ore 21

5 GENNAIO - SERATA EVENTO

Francesco Merola presenta **SERATA MARIO MEROLA**

con **Francesco Merola & friends**

Il *teatro della Canzone napoletana* dedica un omaggio a Mario Merola, il re della sceneggiata napoletana, con una speciale serata in suo onore.

Il popolare cantante debuttò proprio al Trianon in un concorso di voci nuove nel 1959 con il brano *Senza guapparia*. All'epoca lavorava al porto come scaricatore e si aggiudicò il primo posto, subito seguito da Gloriana che, essendo minorenni, vinse solo caramelle. Successivamente e per anni, i due artisti hanno condiviso la scena tra l'amore del pubblico. Merola, in particolare, nella sua lunga carriera si è affermato come cantante e attore, dando prova di sé in vari film e donando al genere della sceneggiata un successo non solo nazionale. Suo figlio Francesco, che si è esibito in varie occasioni con il padre, condurrà questa *Serata Mario Merola*.

Con lui sul palco tanti ospiti d'eccezione che hanno conosciuto il grande cantante napoletano o si sono ispirati a lui.



GENNAIO 2023
GIOVEDÌ 5 ore 21

6 GENNAIO

BURATTINI NO STOP

con la **famiglia Ferraiolo**

Interamente dedicato ai più piccoli il giorno della Befana.

Nel *teatro della Canzone napoletana* arriva la carovana della famiglia Ferraiolo con una giornata no stop in compagnia dei loro amati burattini. Tra gli spettacoli in scena, ci sarà *Pulcinella*, *Don Gennaro e il morto burlone*. Don Gennaro è un noto pittore a cui viene commissionato il dipinto di un defunto. Ma *don Florindo*, fidanzato di sua figlia, indosserà la maschera del morto per introdursi nella casa del suocero e rubare un quadro di valore. All'uomo occorrono i soldi per curare sua madre. *Pulcinella* interverrà per risolvere il problema a modo suo: a suon di bastonate. Il furto è un reato grave e non va commesso neanche per aiutare la propria madre. Allo stesso tempo, convincerà don Gennaro a perdonare don Florindo che ha agito per disperazione. Altro classico molto amato è *Pulcinella nel bosco incantato*. *Pulcinella* raggiunge il paesino dove vive la sua amica d'infanzia *Luisella* per poterla sposare. La giovane però è corteggiata dal guappo del paese e deve purtroppo rifiutare la proposta di matrimonio di Pulcinella. *Teresa*, la mamma di Luisella, crede che sia Pulcinella a rifiutare le nozze e lo minaccia. A questo punto, il nostro eroe si trova a chiedere aiuto ad altri, trovandosi sempre di più nei guai. Ma, alla fine, riuscirà a risolvere simpaticamente la situazione.



GENNAIO 2023

VENERDÌ 6 ore 11:30 / 16 / 19

ingresso libero su prenotazione al botteghino

TRIANON
VIVIANI

TEATRO
DELLA
CANZONE
NAPOLETANA

**A DICEMBRE
APPASSIONATI AL TRIANON!**

SPACCIATORE

regia **Pierpaolo Sepe**

FRANCESCO MEROLA

in **Canzona 'e... GUAPPARIA**

TRIANON
VIVIANI

TEATRO
DELLA
CANZONE
NAPOLETANA

*Card
Appassionata
dicembre*

A dicembre **CARD Appassionata**
ti permette di assistere
ai **2 spettacoli**
a soli **€ 30**

Biglietteria tel. 081 0128663 - boxoffice@teatrotrianon.org
lunedì/sabato: 10:00 - 13:30 / 16:00 - 19:00
domenica e festivi: 10:00 - 13:30

SCOPRI IL PROGRAMMA SU
teatrotrianon.org

LE CARD DEL TRIANON VIVIANI



'A PAPESSA

Tutti gli spettacoli della stagione
€ 290 (2 abbonamenti € 480)



'A REGINA

8 spettacoli delle sezioni teatro musicale,
concerti e conferenze cantate
€ 150 (under 30, € 100)



'A PRINCIPESSA

4 spettacoli delle sezioni teatro musicale,
concerti e conferenze cantate
€ 80 (under 30, € 50)



'A SIGNORA

8 spettacoli della sezione teatro musicale
€ 160 (under 30, € 100)



'A CANTANTE

12 conferenze cantate
€ 84



'A SOUBRETTE

6 conferenze cantate
€ 48

Biglietteria

da lunedì a sabato, ore 10 - 13:30 | 16 - 19
domenica e festivi, ore 10 - 13:30
081 0128663 - boxoffice@teatrotrianon.org

cral e gruppi

081 2258285
promozione@teatrotrianon.org

Trianon Viviani

teatro della Canzone napoletana
piazza Vincenzo Calenda, 9
80139 Napoli

SCOPRI IL PROGRAMMA SU

teatrotrianon.org

il programma potrebbe subire delle variazioni



CITTÀ
METROPOLITANA
DI NAPOLI



con il patrocinio

Rai Campania

Progetto cofinanziato dal POC Campania 2014-2020